

Ad esempio incrociare le braccia di solito significa chiusura, diffidenza e disaccordo con chi si sta parlando, ma lo stesso gesto può essere compiuto perché fa freddo e si desidera essere riscaldati.

Un altro elemento che porta fuori strada è l'incoerenza che spesso si crea tra il linguaggio verbale e quello non verbale.

Potrebbe capitare che una donna vi dica di essere fidanzata ma che il suo corpo vi comunichi che la sua relazione non è poi così seria.

In casi del genere solitamente è più affidabile il linguaggio del corpo perché rivela le necessità emozionali ed istintive non filtrate dalla ragione.

Recenti studi comportamentali hanno dimostrato che il più delle volte è la donna ad agganciare l'uomo con lo sguardo e ad inviare i primi segnali di gradimento e interesse, mentre l'uomo per fare la prima mossa aspetta di ricevere qualche input dalla donna.

Questo avviene perché la maggior parte degli uomini non sa accettare un rifiuto e lo prende come una sconfitta personale, ignorando che magari quella ragazza è già impegnata o semplicemente non è di buon umore.

È bene quindi che gli uomini imparino a comunicare col proprio corpo e a cogliere quei segnali impercettibili che spesso le donne devono ripetere più e più volte.

Se la donna che vi siede di fronte vi piace, potete comunicarglielo inclinando la testa da un lato per qualche istante mentre accennate un sorriso.

Alzando l'arcata sopracciliare si comunica interesse, così come le narici leggermente dilatate è un'espressione fiera e profonda dello sguardo (che comporterà, nel contesto seduttivo, una dilatazione delle pupille).